



**COMUNE DI TRABIA**

**REGOLAMENTO**  
**DELLA**  
**CONSULTA COMUNALE PERMANENTE**  
***PER LA SCUOLA E PER L'EDUCAZIONE***

*Approvato con deliberazione di Consiglio n. 68 del 15/09/2011*

Oggetto "Regolamento della consulta permanente per la Scuola e per l'Educazione".

### **ART.1 Istituzione**

E' istituita la Consulta Comunale permanente per **la Scuola e per l'Educazione**, ai sensi dell'art. 13, comma 1, dello Statuto comunale.

Il comune di Trabia istituisce una Consulta per l'educazione, la scuola e il diritto allo studio" quale spazio di incontro tra l'istituzione scolastica e le agenzie educative pubbliche e private operanti sul territorio comunale.

La partecipazione alla Consulta è a titolo gratuito senza che ciò comporti richiesta alcuna di somme a qualsiasi titolo.

L'Amministrazione Comunale:

- a) Riconosce l'autonomia delle associazioni e delle agenzie che operano in ambito culturale, educativo, sportivo e sociale;
- b) Riconosce la necessità delle istituzioni di operare in stretta collaborazione ed in maniera coordinata con le associazioni e le agenzie educative per concorrere insieme all'accrescimento culturale ed alla rimozione delle cause che producono sofferenza sociale.

### **ART.2 Compiti e funzioni**

La Consulta ha le seguenti finalità:

- a) Favorire un costante e continua collaborazione fra l'amministrazione comunale, le scuole presenti sul territorio ed altre agenzie educative;
- b) Concorrere alla definizione degli obiettivi e dei programmi culturali ed educativi connessi al diritto allo studio e all'apprendimento, anche riguardo alla eventuale ripartizione di fondi connessi a questo argomento, secondo quanto stabilito dalla normativa nazionale e regionale;
- c) Concorrere alla promozione ed alla realizzazione di iniziative pubbliche e di volontariato in materia formativa ed educativa autonomamente programmate dalle scuole e dalle altre agenzie educative presenti sul territorio;
- d) Favorire e promuovere momenti formativi comuni.

In particolare sono settori d'attività della consulta:

- a) Le attività educative e formative;
- b) Gli interventi sociali e culturali tesi a favorire l'integrazione culturale;
- c) Gli interventi ludico-aggregativi.

L'Amministrazione Comunale si impegna a:

- a) Riconoscere alla consulta, in ambito educativo, un compito propositivo e di iniziativa nei confronti dell'amministrazione comunale;
- b) Richiedere alla consulta parere sugli stanziamenti di bilancio relativi al settore educativo e sui piani di investimento in materia;
- c) Rendere pubblici, tramite i propri uffici, iniziative concordate, documenti e quant'altro promosso dalla consulta;
- d) Favorire l'utilizzo di spazi autonomi da parte della consulta sulle pubblicazioni dell'amministrazione comunale;
- e) Richiedere il parere della consulta in ordine a provvedimenti di indirizzo educativo.

### **ART.3 Composizione della Consulta**

La Consulta è nominata dal Sindaco ed è composta

- Un esperto, scelto dal Sindaco, in materia di attività educativa, con funzione di Presidente;
- Il Sindaco o da un Assessore delegato quali componenti di diritto.
- Il Presidente del Consiglio Comunale o da un Consigliere delegato quali componenti di diritto
- Un rappresentante dell'Istituto Comprensivo Scolastico "Papa Giovanni XXIII";
- Un rappresentante della Direzione Didattica di Trabia;
- N. 5 cittadini scelti dal Sindaco, tra persone di comprovata esperienza nell'attività educativa (istruzione, tempo libero aggregativo, sport, sostegno e integrazione socio-culturale);

Nel caso di assenza per n°3(tre) riunioni di seguito di un componente, si determina la sua automatica decadenza e l'organismo che lo ha espresso dovrà procedere alla sua sostituzione. Ogni membro della *Consulta* ha diritto a presentare le proprie dimissioni, motivandole, in tal caso sarà sempre l'organismo che lo ha espresso a provvedere alla sua sostituzione. Nessun membro designato può rappresentare più di un Ente o Associazione.

#### **ART.4 Funzioni del Presidente**

Il presidente della consulta ha il compito:

- di convocare l'Assemblea, di redigere l'ordine del giorno, di predisporre la documentazione necessaria per i lavori della stessa;
- di informare tempestivamente tutti gli enti delle deliberazioni assunte dall'assemblea;
- di rappresentare la consulta nei rapporti con gli organi del Comune e la società civile;
- di promuovere l'attuazione degli indirizzi annuali dell'Assemblea,
- di curare la diffusione dell'informazione sulle attività della Consulta;
- di nominare un segretario con il compito di redigere il verbale dell'Assemblea.

#### **ART.5 Insediamento e Convocazioni**

Nella prima seduta, convocata dal Sindaco, vi è l'insediamento della *Consulta*.

Tutti i membri prendono visione dello Statuto Comunale e del presente Regolamento e dichiarano di accettare i contenuti e dopo aver reso la dichiarazione di insussistenza di cause ostative si insediano.

In seguito si procede alla nomina del Presidente designato dal Sindaco come previsto all'art.3.

La Consulta viene convocata, anche informalmente, dal presidente, il quale stabilisce l'ordine del giorno, o su richiesta di almeno un terzo dei componenti e va comunicata via email a tutti i consiglieri comunali i quali possono partecipare senza diritto di voto e senza contribuire al raggiungimento del numero legale valido per la seduta.

La riunione è valida se è presente almeno la metà dei componenti, nessun provvedimento può considerarsi approvato se non ottiene il voto favorevole della maggioranza dei rappresentanti presenti. I voti sono espressi in modo palese.

La Consulta si riunisce almeno due volte all'anno, all'inizio ed alla fine dell'anno scolastico; può essere convocata anche in altre occasioni, qualora lo richieda la discussione di argomenti di particolare importanza.

#### **ART.6 Sede delle riunioni**

Le riunioni si svolgono presso il Palazzo Comunale o altro immobile comunale. Le riunioni si possono tenere in altri locali previa apposita autorizzazione sindacale.

#### **ART.7 – Accesso agli atti**

Al fine di porre in essere le funzioni e le attività insite alle tematiche trattate, il presidente (o un suo delegato) ha diritto ad accedere ed estrarre copia degli atti dell'Amministrazione relativi alle materie della consulta, con modalità analoghe a quelle consentite ai Consiglieri Comunali secondo le vigenti disposizioni di legge.

### ***Art.8 – Modifiche al regolamento***

Le variazioni o le modifiche al Regolamento della Consulta potranno essere proposte all'Amministrazione Comunale previa approvazione dei 2/3 dei componenti della Consulta stessa.

### ***Art.9 – Durata del mandato***

Il mandato dei componenti ha validità di 2 (due) anni dall'insediamento della Consulta e comunque fino all'insediamento della nuova Consulta.

### **Art.10 - Disposizioni finali**

Entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento l'Amministrazione Comunale, tramite avviso da pubblicare sul sito ufficiale internet del Comune ed invio di apposita lettera ai soggetti indicati al precedente art. 3 darà notizia dell'avvio delle procedure di costituzione della Consulta.

Entro i successivi venti giorni le associazioni dovranno inoltrare richiesta di partecipazione al Comune, indicando la terna di nominativi dei rappresentanti da designare. A corredo della designazione dovrà essere presentato curricula dei designati, copia dello Statuto oppure il verbale di costituzione dell'associazione.

Il Sindaco procederà alla nomina della Consulta entro i successivi quindici giorni.

Le associazioni che, per comprovati motivi non avranno presentato domanda nel termine indicato al precedente comma 2), potranno rivolgere istanza successivamente.

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento comunale si rinvia alla normativa in materia.

### **Art.11 - Entrata in Vigore**

Il presente Regolamento entrerà in vigore il 15° giorno successivo alla pubblicazione all'Albo on line del Comune.